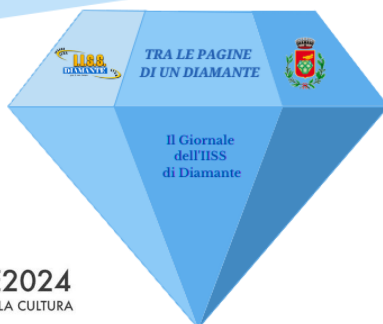


SOSTENGO
DIAMANTE2024
CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA



L'EDITORIALE

Ebbene sì, caro lettore, da quest'anno nella nostra scuola decolla un nuovo progetto, una attività creata da noi alunni pronta a navigare nel "mare magnum" della cultura e dell'informazione. Ecco, vi presentiamo **TRA LE PAGINE DI UN DIAMANTE**, il Giornale dell'I.I.S.S. di Diamante. Noi studenti abbiamo deciso di "dire la nostra", di addentrarci nel vasto mondo mediatico dando vita ad un "Giornalino Scolastico". L'idea di uno spazio tutto nostro è nata dalla voglia e dal desiderio di avere un luogo dove incontrarci, collaborare, condividere momenti, progettare e realizzare. Niente di più entusiasmante, non credete? La scuola, purtroppo, a partire dal mese di marzo 2020, si è trovata a fare i conti con una nuova realtà, quella della DaD, acronimo che sta per "Didattica a Distanza". A determinare l'introduzione della DaD nelle scuole è stata l'emergenza epidemiologica da Codiv-19, diffusasi su scala mondiale. Grazie a questa forma, sperimentata solo in alcune realtà scolastiche in precedenza, si è riusciti a garantire una sorta di "normalità" alla quotidianità delle lezioni. A partire dal corrente anno scolastico siamo, fortunatamente, tornati a scuola "in presenza" e il desiderio di riprendere ciò che bruscamente si era interrotto è stato grande. Spirito creativo, sana competizione, desiderio di liberare la nostra fantasia, dare voce al nostro mondo interiore, al nostro vissuto, alle nostre esperienze sono state le priorità che hanno dato vita a quello che era solo un pensiero, una idea. Nato dalla proposta di due

professoressa, **Anna Storelli** e **Carla Sollazzo**, **TRA LE PAGINE DI UN DIAMANTE** si colloca in una dimensione di grande rilievo didattico sia per lo sviluppo delle competenze di scrittura che per quelle digitali. Abbiamo realizzato una vera e propria **Redazione** con divisione dei ruoli che ci ha permesso di lavorare in team, di confrontarci, di sprigionare tutta la nostra energia e di toccare con mano la ricerca, la conoscenza e l'informazione. Non neghiamo di essere una generazione piena di contraddizioni e avvezza alle contestazioni e alle ribellioni, ma nel contempo sempre pronti a metterci in gioco. Ci piacciono le sfide quelle belle, quelle sane, quelle che ci forgianno, quelle che ci fanno crescere, maturare, diventare responsabili. Siamo consapevoli di quanto sia importante far veicolare le informazioni riferite sia a fatti che si verificano nel mondo sia ad avvenimenti locali e "nostrani". Non mancheranno le descrizioni di eventi, manifestazioni, recensione di libri, di film, di testi musicali o descrizioni di ricette. Il nostro Giornale nasce da tutto ciò e da tante altre idee. Non dimentichiamo, anche, che Diamante è candidata a capitale della cultura italiana 2024, un progetto ambizioso di "valorizzazione della multiculturalità", voluto fortemente dal sindaco di questo paese, il **Senatore Ernesto Magorno**. Presidente onorario del comitato che sostiene la candidatura è la Senatrice a vita **Liliana Segre**, già cittadina onoraria di Diamante. Per la candidatura è stato preparato un Dossier dalla giornalista Lucia Serino dove sono riportate le motivazioni, le attività, i progetti che si intenderanno sviluppare e, tra queste, anche quelli che la nostra scuola sta già iniziando a realizzare. Abbiamo chiamato il nostro Giornale "**TRA LE PAGINE DI UN DIAMANTE**" perché vogliamo che le pagine di questo Giornale possano brillare come un Diamante e diventare luce che dissipa le tenebre

dell'ignoranza e libera la mente da pregiudizi rendendola indipendente. Noi studenti abbiamo voluto "toccare con mano" l'essenza di un mondo in costante e progressiva evoluzione, per mettere in evidenza che non tutto quello che viene asserito dai media è realmente un "dato di fatto", poiché il potere dei mezzi di comunicazione, spesso, tende a sovra-rappresentare alcuni fenomeni sociali, rispetto alla loro reale incidenza, riflettendo una cosiddetta distorsione della realtà circostante (Teoria della Coltivazione). Non è stato semplice "confezionare" un "Giornale", ma grazie alla nostra caparbia, determinazione e voglia di fare e creare ci siamo riusciti. Ed eccoci qua, proiettati in una appassionante ed entusiasmante avventura. Oltre agli articoli, abbiamo voluto inserire nel nostro Giornale vari "Angoli", cioè sezioni dedicate alle Curiosità, alla Musica, allo Sport, alla Cultura, Arte e Spettacolo ecc... Elettrizzante vero? Abbiamo realizzato tutto questo grazie al nostro lavoro e alla nostra dedizione, ma anche e, soprattutto, grazie al supporto di docenti dinamiche e competenti, quali le prof.sse **Anna Storelli** e **Carla Sollazzo**, che ci hanno guidati e spronati, trasmettendoci la grinta giusta per proseguire in quest'opera, senza smettere mai d'imparare cose nuove. Ringraziamo il **Dirigente Scolastico**, prof. **Graziano Di Pasqua**, da quest'anno alla guida del nostro Istituto, e la **Vicepresidente**, prof.ssa **Francesca Colaiacovo**. Un ringraziamento speciale va a tutti i nostri docenti. E' da loro che abbiamo ricevuto gli "spunti" giusti su cui riflettere, discutere, scrivere. Grazie a questa esperienza, siamo certi che non smetteremo mai di volare alto!

Ora, non rimane che augurarvi una buona e "curiosa" continuazione di lettura.

La Redazione



UN DIAMANTE A CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA

L'articolo di apertura del nostro giornale è sull'evento svoltosi a Paola il 1 novembre 2021, presso l'Auditorium del Santuario di San Francesco di Paola dove è stato presentato il Dossier di candidatura della città di Diamante a capitale italiana della cultura 2024. E' il sindaco di Diamante, il Senatore Ernesto Magorno, ad annunciare durante la conferenza stampa la candidatura ufficiale – "Il nostro è un progetto ambizioso, i progetti candidati sono tutti importanti ma il nostro vuole simboleggiare una forte unità dei comuni. Unità necessaria per il riscatto della nostra regione. Quello stesso riscatto di cui è stato artefice, a suo tempo, San Francesco di Paola. Vogliamo mettere al centro la cultura dell'accoglienza e dell'integrazione perché una società integrata è una società più ricca. Se vince Diamante vince la Calabria". Attorno al tavolo di presentazione uomini di cultura e rappresentanti politici della nostra regione: il Presidente del Comitato a supporto della candidatura, Prof. Eugenio Gaudio, il Rettore dell'Unical, Prof. Nicola Leone, il Presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, il Presidente Anci Calabria, Marcello Manna, il Presidente della Provincia di Cosenza, Franco Iacucci, il Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Pollino, Domenico Pappaterra. Il dossier dal titolo "**La Storia ha un futuro brillante**" è stato raccontato dalla sua curatrice, la giornalista Lucia Serino. La Conferenza si è aperta con la lettura del messaggio della Senatrice a vita, Liliana Segre, scelta come Presidente onorario del comitato che sostiene la candidatura, già cittadina onoraria della "Perla del Tirreno". E' stata un'alunna della classe VA SIA dell'Istituto di Istruzione Superiore di DIAMANTE, Ilenia Impieri, a leggere il messaggio della Segre qui di seguito riportato: "*Ernesto caro amico e collega, sindaco di Diamante, cari tutti, sono stata omaggiata tre volte*

da questa terra e perciò vi sono grata. Il premio "Cedro d'argento" per me golosa dei vostri canditi, la graditissima cittadinanza onoraria, ed ora la Presidenza del comitato d'onore alla candidatura di Diamante a Capitale italiana della Cultura 2024. Un bouquet di attenzioni per una signora milanese che forse non merito. Ho pensato di condividere il vostro progetto perché ispirato ai valori dell'inclusione. Chi valorizza le differenze si colloca dalla parte giusta della storia. Chi esalta lo spirito mediterraneo, culla di una cultura bimillenaria, chi arruola i giovani come sentinelle necessarie della memoria, la memoria dei luoghi, garantisce alla Comunità un posto d'onore nel futuro. Chi coltiva la solidarietà, anche attraverso il frutto del Cedro, disegna opportunità per le generazioni future. Ri-cominciamo dalla terra. In fondo che cosa sono gli alberi se non l'esplosione lentissima di un seme? È con questo spirito che vi consegno il mio più affettuoso solidale augurio di "buon vento"». Un messaggio di inclusione, solidarietà, condivisione, accoglienza, accettazione, ma soprattutto una testimonianza che mira a custodire il seme della memoria per insegnare alle nuove generazioni la cultura della pace e della tolleranza. Le parole della Senatrice hanno il sapore dolce della semplicità, percorrono le vie dell'anima approdando nei luoghi del cuore. Diamante capitale della cultura non è un progetto legato solo alla bellezza suggestiva dei luoghi, ma è un esempio di integrazione e di accoglienza, un paese multietnico, un luogo di incontro tra religioni e tradizioni diverse. Si parte dai ruderi di Cirella, dalla coltivazione del cedro, dal peperoncino per approdare al mare, al borgo, alla storia che fa di questa terra " un porto" di cultura, di desideri che i giovani devono cogliere e raccogliere per consegnarli a loro volta ai posteri. Durante la conferenza è stato presentato un

bozzetto, ideato dall'artista Gerardo Sacco, cittadino onorario di Diamante : è il disegno di una fenice animale mitologico che rinasce dalle sue ceneri. Sono i prodotti tipici del variegato Territorio di Diamante a fondersi con l'animale. La candidatura della cittadina, infine, vuole incoraggiare il cammino delle donne e degli uomini verso nuove mete e nuovi cambiamenti per costruire qualcosa di nuovo sulle ceneri di un glorioso passato che respira di storia bimillenaria. Una cittadina che pulsa nel cuore di una regione, la Calabria, che possiede una grande capacità di integrazione, una terra che conserva una storia di mare e di entroterra. Dopo gli interventi degli altri partecipanti al tavolo, chiude la conferenza il Presidente della Regione R. Occhiuto – "La Calabria non è solo la 'Ndrangheta, terra di nessuno ma è luogo di cultura, di storia e, soprattutto, luogo di rinascita."- L'evento si è concluso con un buffet ricco di varie prelibatezze preparato dagli studenti dell'indirizzo Alberghiero, guidati magistralmente dai proff. Giuseppe Greco e Walter Caruso. Presenti anche i proff. Palmieri, Longobucco, Storelli e Donato. Entusiasmo, partecipazione attiva, voglia di fare e di creare, speranza in un futuro migliore per tutti coloro che hanno animato questa giornata. E allora, *Ri-cominciamo* dalla terra, incrociamo le dita e che la fortuna ci assista!

Erica Felice, VA CAT - Michael Pio Dolce, VA SIA



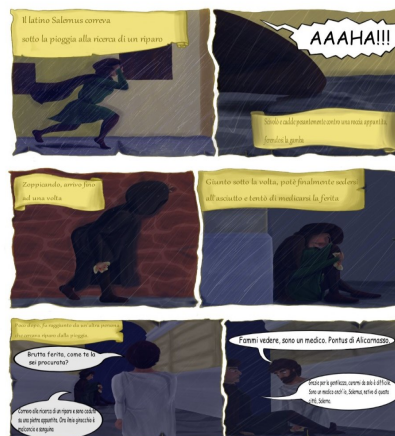


FONDAZIONE DELLA SCUOLA MEDICA SALERNITANA: TRA STORIA E LEGGENDA

L'alunna Naomi De Brasi della terza classe -indirizzo SASS (Servizi Sanitari per l'assistenza Sociale), del nostro istituto, "IIS di Diamante", ha creato, con il supporto della prof.ssa **Maria Stella Fabiani**, un fumetto riguardante la Fondazione della *Scuola Medica Salernitana*, come contributo alla candidatura di Diamante a *Capitale della Cultura 2024*. Tale fumetto riguarda un'antica leggenda, la quale racconta che un pellegrino greco di nome Pontus, sorpreso da un violento temporale nella città di Salerno, abbia trovato rifugio per la notte sotto gli archi dell'antico acquedotto dell'Arce. Anche un altro viandante si riparò nello stesso luogo. Si trattava di un latino di nome Salernus; quest'ultimo era ferito ad una gamba ed il greco, dapprima sospettoso, si avvicinò per osservare da vicino la ferita. Nel frattempo erano giunti altri due viandanti, l'ebreo Elinus e l'arabo Abdela. Anch'essi si dimostrarono interessati alla ferita e alla fine si scoprì che tutti e quattro si occupavano di medicina. Decisero allora di creare un sodalizio e di dare vita a una scuola dove le loro conoscenze potessero essere raccolte e divulgate. L'incontro tra i viandanti, secondo una recente ipotesi storica, sarebbe da collocarsi non sotto l'acquedotto (inidoneo a fornire rifugio sotto un temporale), bensì sotto le volte

della via che dal Monastero di S. Sofia conduce al Monastero di S. Lorenzo, in plajo montis. I leggendari fondatori, sempre secondo questa recente teoria, possono essere identificati in Garioponto (Pontus), Alfano da Salerno (Salernus), Isacco l'Ebreo (Elinus) e Costantino l'Africano (Abdela). Tale leggenda, forse nata durante il regno di Ruggero II, fondatore del Regno di Sicilia che si estendeva dalla Sicilia all'Abruzzo, rendeva evidente quanto quel Regno fosse *multiculturale*, in quanto *l'illuminato Sovrano* attraeva alla sua Corte uomini di diverse etnie, basti pensare al famoso geografo **Al-Idrisi**, allo storico **Nilus Doxopatrius** ed al poeta **Abd al-Rahaman al-Itrabanishi**.

Ilenia Impieri, VA SIA



SETTIMANA EUROPEA DEL CODING

Forse non tutti sanno che quest'anno dal 9 al 24 ottobre si è svolta la settimana europea della programmazione: il **CodeWeek**. Si tratta di una settimana in cui la scuola organizza e concentra una straordinaria quantità di eventi per offrire a tutti l'opportunità di sperimentare la programmazione in modo divertente, intuitivo ed immediato. Imparare a programmare ci aiuta a dare un senso al mondo che cambia rapidamente intorno a noi, ad ampliare la nostra comprensione di come funziona la tecnologia e a sviluppare abilità e capacità al fine di esplorare nuove idee e innovare. La settimana europea della programmazione è gestita da volontari e sostenuta dalla Commissione europea e chiunque (scuole, insegnanti, biblioteche, club di programmazione ecc.) vi può partecipare. Partecipare a Europe Code Week significa organizzare eventi per gli alunni o per un pubblico più ampio. Un evento CodeWeek non è altro che una qualsiasi attività che aiuti a comprendere cosa sia il coding e il contributo che dà allo sviluppo del pensiero computazionale. Sono gli insegnanti stessi che possono organizzare attività di questo tipo, seguendo semplici linee guida e calandole nella realtà delle proprie classi. Noi alunni della IVA indirizzo SIA, insieme alla Prof.ssa Sbarra e alla Prof.ssa Spanò, abbiamo creato l'App dell'Orientamento Scolastico. Tutti i ragazzi che verranno a visitare la nostra scuola potranno utilizzare questa applicazione, creata tramite l'ambiente di sviluppo MIT App Inventor. Gli alunni che hanno creato l'applicazione sono Francesco Magurno, Nicolò Sorrentino, Angelica De Marco e Marianella Russo.

Francesco Magurno, VA SIA



Tra le pagine di un Diamante





L'IISS DI DIAMANTE AL PEPERONCINO FESTIVAL

Non poteva mancare una rappresentanza di alunni dell'IISS di Diamante ad una delle Giornate del Peperoncino Festival, una manifestazione evento che si svolge nella cittadina di Diamante dal 1992. E' stato proprio un diamantese doc, il prof. Enzo Monaco, ad aver dato i natali a questo evento che si presenta come un mix perfetto di arte, cultura e gastronomia conosciuti su scala mondiale. Quest'anno, purtroppo, a causa dell'emergenza sanitaria, dovuta alla pandemia da Covid -19, il Festival ha subito una stretta, come del resto tutte le manifestazioni pubbliche, per evitare il rischio di assembramento e contagio. Tuttavia, alcuni spettacoli all'aperto si sono svolti facendo respirare non solo ai diamantesi ma anche ai visitatori un clima di allegria e serenità. Noi alunni, insieme ai proff. Godino, Palmieri, Longobucco, Storelli e Papa ci siamo ritrovati sul lungomare Santa Lucia, luogo storico di incontro e di passeggio della comunità diamantese, per scattare delle foto, fare interviste e dei video in cui abbiamo parlato della nostra scuola e dei vari indirizzi che l'Istituto offre. Anche il nostro Dirigente Scolastico, prof. Graziano Di Pasqua, ha partecipato a questa Giornata tutta "piccante" parlando, durante l'intervista che le ha rivolto la prof.ssa Storelli, proprio delle iniziative a cui la scuola parteciperà e degli obiettivi che intende prefiggersi. Queste le sue parole: "La crescita della scuola è crescita del territorio. La scuola è ricchezza culturale e tutti dobbiamo dare il nostro contributo, a partire dagli alunni, bravi e volenterosi, dai docenti, validi e preparati che la rappresentano, fino ad arrivare alle Istituzioni e agli Enti locali di cui l'Istituzione Scolastica ha bisogno". La giornata si è conclusa, poi,

con la nostra partecipazione alla presentazione del libro " **E NON CHIAMATELI EROI**", presso il Museo DAC, scritto a quattro mani dal Giudice Nicola Gratteri e dal giornalista Antonio Nicaso. Un libro che parla dei giudici Falcone e Borsellino e di altre storie di lotta alle mafie. Gli alunni Ottavio Cirelli e Piersanto Adornetto, della VB SSV, hanno rivolto, poi, delle domande al Giudice sui motivi per cui ancora oggi le mafie sono così radicate da non poter essere debellate. Gli autori del libro "ricordano le vite di chi, guardando la mafia negli occhi, ha deciso di difendere le proprie idee, la propria dignità. I loro sogni, la loro speranza, il loro coraggio sono un modo per non dimenticare e per ricordare che si può fare qualcosa, e se ognuno lo fa, allora si può fare molto". Ospite della serata anche il noto orafo calabrese Gerardo Sacco. Per noi ragazzi è stata un'esperienza bellissima e intensa perché abbiamo avuto modo di conoscere persone che si impegnano e lavorano nel sociale e, soprattutto, cosa molto importante, abbiamo avuto la possibilità di far conoscere la nostra scuola.

Mariacarmen Liserre, IIA AFM



METTIAMOCI SULLA BUONA STRADA

Nella giornata del 16 ottobre noi alunni delle classi V di tutti gli indirizzi e della classe IV SSAS (Servizi Sanitari per l'Assistenza Sociale) abbiamo avuto il piacere di partecipare ad un evento patrocinato dal Comune di Diamante dal titolo: **"Mettiamoci sulla buona strada - conduciamo il domani verso la mobilità sostenibile"**. Sono state affrontate passo dopo passo due grandi macro-tematiche: **la mobilità sostenibile** (come dal titolo dell'evento) e **l'importanza di contrastare i comportamenti pericolosi alla guida**. La prima riguarda le prassi che si usano per spostarsi, in particolare quella che ha come scopo ultimo ridurre gli impatti inquinanti sull'ambiente. È innegabile il fatto che viviamo in una società dove è richiesto l'utilizzo costante di mezzi altamente inquinanti, sia sotto il profilo atmosferico che acustico, senza contare la congestione stradale e l'incidentalità, ovviamente. Si veda la risonanza mediatica che le conferenze sul clima, o personaggi come *Greta Thunberg*, riscuotono per confutare l'importanza di tornare a discutere sui fattori inquinanti e su come arrestarli se non si vuol "cambiare pianeta" al più presto. Sebbene, dati alla mano, la colpa maggiore sia da imputare alle grandi corporazioni, dobbiamo anche noi dal basso valutare l'eventualità di usare mezzi più "green", parlo ovviamente della bicicletta! Nella seconda parte abbiamo invece discusso dei pericoli alla guida. Si è parlato delle principali distrazioni, tra cui l'uso del telefono cellulare quando si è alla guida ma anche di altri elementi di pericolo, quali la guida in stato di ebbrezza o sotto stupefacenti, la presenza di ostacoli non segnalati adeguatamente e molto altro. Molto commovente è stata la testimonianza del signor Marco Scarponi che ci ha raccontato la storia del fratello Michele, noto ciclista e vittima anch'egli della strada a causa di un segnale di stop non rispettato da un automobilista. L'aspetto più doloroso di tutta la vicenda sta nel fatto che a tutt'oggi non è stata fatta giustizia (per chi crede a quest'ultima) e chi ha

commesso questo reato non è stato punito. La giornata si è conclusa con l'inaugurazione di una panchina bianca, dedicata alle vittime della strada, donata alla nostra scuola dal Comune di Diamante.

Francesco Papandrea, IV A SSAS





ARMATE LA PRORA E SALPATE VERSO IL MONDO!

L'Italia, grazie alla sua posizione geografica, che si colloca al centro del **Mare Nostrum**, ha rappresentato dai suoi albori il luogo ideale per la nascita e lo sviluppo della navigazione. Si pensi alle tante coste, alle insenature, ai porti che hanno visto giungere e collocarsi numerosi popoli provenienti dal mare durante l'antichità, come gli Etruschi, i Siracusani, i Tarantini che hanno solcato il Mediterraneo attraverso le loro navi da guerra o mercantili. Come non andare a ritroso con la memoria alle pagine di storia che parlano della potenza di Roma riuscita a sconfiggere proprio sul mare la grande Cartago (Cartagine)! E poi Venezia, Genova, Pisa, Amalfi, le cosiddette Repubbliche Marinare che grazie alla loro posizione hanno rappresentato un punto nevralgico per il commercio marittimo. Per giungere poi alle esplorazioni oceaniche che abili marinai italiani hanno messo a disposizione di potenti nazioni e che diedero inizio ad una "esaltante epopea di conquiste" di quello che fu chiamato il Nuovo Mondo: le Americhe. In questo scenario storico, in cui il mare la fa da padrone, era inevitabile che nascesse il 17 marzo del 1861, a seguito della proclamazione del Regno d'Italia da parte del parlamento di Torino, la "Regia Marina", diventata dal 1946, in seguito alla proclamazione della Repubblica, Marina Militare. La Marina Militare rappresenta una delle quattro Forze Armate della Repubblica Italiana, insieme a Esercito Italiano, Aeronautica Militare e Arma dei Carabinieri. Ed è proprio la Marina Militare oggi ad entrare virtualmente nella nostra scuola per farsi conoscere al mondo dei giovani. "ARMATE LA PRORA E SALPATE VERSO IL MONDO!"



Con questo slogan di apertura, giorno 22 ottobre 2021, si è tenuta la Giornata di orientamento in uscita per gli studenti delle classi V dell' I.I.S.S. di Diamante alla presenza del Tenente di Vascello della Forza Armata della Marina Militare, Giovanni Benincasa. Il Tenente ha dato luogo ad un "viaggio virtuale" nel mondo della Marina Militare, presentando agli alunni le opportunità di formazione universitaria e le prospettive di lavoro che la Forza Armata offre ai giovani. Si ringraziano il D.S., prof. Graziano Di Pasqua, la prof.ssa Nicoletta Palmieri, F.S. Rapporti con Istituzioni e Territorio, la prof.ssa Graziella Longobucco, F.S. Orientamento in uscita, il prof. Sergio Nicola Godino, Referente di indirizzo, i docenti tutti e gli alunni delle classi V dell' indirizzo Alberghiero, V CAT, V SIA, IV SSAS.

Erica Felice, VA CAT



DIDA

Ispirato alla Nave Scuola della Marina Militare Italiana **Amerigo Vespucci**, il galeone è stato colorato dall'alunno **Luigi Di Gioia** della classe 2A CAT





CAMPIONATO MONDIALE PIZZA PICCANTE

Il 19 e il 20 Ottobre 2021 abbiamo partecipato al 20° Campionato Mondiale di Pizza Piccante presso l'hotel Santa Caterina di Scalea (CS). L'evento è stato organizzato dal MPI e dalla Scuola Nazionale Pizzaioli Professionisti. E' stata un'esperienza molto bella e formativa che ci ha dato tanto ma, soprattutto, ci ha offerto la possibilità di confrontarci con altre realtà. Queste giornate ci hanno fatto capire la bellezza di questo mestiere, quello del pizzaiolo. Hanno partecipato concorrenti provenienti da tutta Italia e dall'estero, tutti pronti a gareggiare con la presentazione di una pizza piccante che ognuno interpretava a modo proprio. Noi abbiamo partecipato insieme ad altre scuole Alberghiere. Ognuno ha rappresentato il proprio Istituto indossando la divisa, accompagnando i concorrenti al cospetto della giuria. Gli spettatori presenti alla gara potevano degustare le specialità piccanti dei concorrenti e osservare i vari stand. Questi due giorni ci hanno fatto vivere emozioni forti mai vissute prima e ci hanno permesso di capire quello che sarà il nostro lavoro. Vogliamo ringraziare soprattutto la scuola per averci dato questa opportunità.

Contatore Angelo, Benvenuto Giulia, Truscellienia, Classe IV A ENO



MIGLIOR ALLIEVO DI CUCINA: ESPERIENZA DA RIPETERE

Il concorso MIGLIOR ALLIEVO DI CUCINA a Cosenza è stata un'esperienza fantastica, abbiamo fatto conoscenza con ragazzi di altre scuole e con quelli dell'istituto di Cosenza, dove si è svolto il concorso. Siamo andati al mattino presto per vedere gli orari e i turni per competere e iniziare la nostra avventura. Ci sentivamo abbastanza tranquilli (tranne quando abbiamo aspettato tanto per iniziare a preparare il nostro piatto) e, una volta entrate in cucina, abbiamo cercato di fare tutto al meglio e velocemente. Ci siamo impegnate tanto, perché volevamo che il nostro prof. si sentisse fiero e soddisfatto per quanto ci ha insegnato e per il tempo che ci ha dedicato per prepararci a questo concorso. Ringraziamo di vero cuore, in primis il nostro prof di Enogastronomia, Giuseppe Greco, che ci ha scelte credendo in noi, i nostri genitori che ci hanno sostenuto, tutti i prof e il dirigente che ci hanno dato questa opportunità. Siamo fiere e soddisfatte di aver portato il nostro Istituto a vincere il primo premio.

Anna Bencardino, Noemi Sollazzo



LA MEDAGLIA D'ARGENTO ALL'IPSEOA DI DIAMANTE

Noemi Sollazzo, alunna della classe VA dell'Alberghiero di Diamante, guidata in modo egregio dal Prof. di cucina Giuseppe Greco, conquista il secondo posto e porta "a scuola" **la medaglia d'argento**. Il Concorso si è svolto a Treviso lo scorso 9 novembre e ha visto la partecipazione di 19 Istituti. Il piatto realizzato dall'alunna Noemi Sollazzo ha voluto rendere omaggio ai prodotti tipici del territorio, in particolare peperoncino e cedro, ed è stato giudicato dalla Giuria "appetibile, di bella presentazione, curato, dal gusto piacevole e fresco". Complimenti vivissimi a tutti.



Il piatto vincitore: **TRA MARI E MONTI**





GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

di Ilenia Impieri e Tullio d'Angelo

Il 25 novembre, **Giornata internazionale contro la violenza sulle donne**, l'IISS di Diamante ha partecipato alla manifestazione "#Nonlasciamolesole", tenutasi al museo DAC e a cura dell'Associazione Artemisia Gentileschi in collaborazione con il Comune di Diamante. All'evento hanno preso parte il vicesindaco Giuseppe Pascale, le consigliere comunali Ornella Perrone e Roberta Marra, la presidentessa dell'Associazione, avvocatessa Rosangela Cassano, e la vicepresidente, la giornalista Diletta Aurora della Rocca, la vicepresidente della Fondazione Pangea Onlus Simona Lanzoni, il giornalista Pippo Gallelli, il ricercatore di fenomeni migratori Maurizio Alfano, i due parroci di Diamante e le forze dell'ordine. La nostra scuola ha realizzato per questa manifestazione attività quali video, cartelloni, sketch, canzoni per parlare, ahimè, della violenza in tutte le sue sfaccettature (violenza fisica, psicologica e manipolazione mentale); inoltre, è stato proposto dalla prof.ssa Anna Storelli e dal prof. Ernesto Astorino l'interpretazione del monologo di Paola Cortellesi, rappresentato da due studenti nel corso della manifestazione. Durante la mattinata, a noi ragazzi dell'IISS e agli alunni dell'Istituto comprensivo secondario di primo grado di Diamante, sono stati presentati gli scopi dell'associazione Artemisia, nata appunto dalla voglia di mettere fine a questo fenomeno macabro, purtroppo, ancora oggi presente; in più sono stati distribuiti volantini con la rappresentazione di un "Violentometro" che spiega, attraverso una scala, la gravità della violenza sulle donne. Successivamente la parola è passata al ricercatore Maurizio Alfano, il quale ha spiegato l'evoluzione di tale fenomeno non solo in Italia ma in tutto il mondo, riferendosi ai modi con cui vengono trattate bambine, ragazze, donne africane e non solo (basti pensare al regime fondamentalista che hanno imposto i Talebani in Afghanistan).

La manifestazione si è conclusa con un bellissimo messaggio da trasmettere a tutte le donne, quello di non essere omertose e quindi di non tacere davanti ad ogni forma di violenza, soprattutto quella psicologica presente in varie forme (gaslighting, mobbing, stalking). *"Ho giurato di non stare mai in silenzio, in qualunque luogo e in qualunque situazione in cui degli esseri umani siano costretti a subire sofferenze e umiliazioni. dobbiamo sempre schierarci. La neutralità favorisce l'oppressore, mai la vittima. Il silenzio aiuta il carnefice, mai il torturato"*.

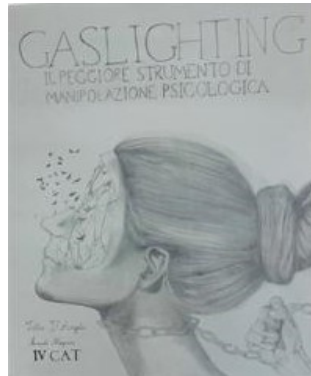
Eliezer Wiesel, scrittore premio Nobel per la pace





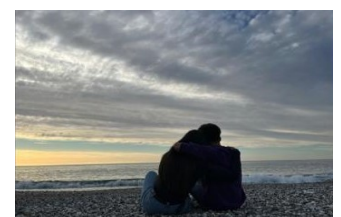
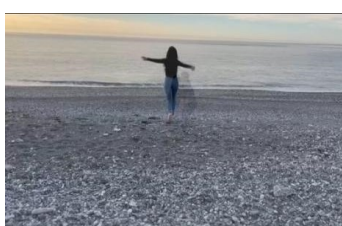
**L'AMORE NON CONOSCE VIOLENZA:
L'AMORE E' RISPETTO E LIBERTA!**

Per il 25 novembre, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, abbiamo realizzato un video che ci ha visti attori di alcune scene su questa tematica sociale così importante. Il video è stato curato dalla professoressa Storelli Anna, che ringraziamo per la sua competenza, pazienza e disponibilità. Noi ragazzi siamo stati davvero entusiasti e ben contenti di essere stati coinvolti in questa attività. Per la realizzazione dei video ci siamo trattenuti anche oltre l'orario scolastico. L'impegno è stato davvero tanto! Abbiamo ripetuto fino allo sfinimento, ma ne è valsa davvero la pena, scene che simulavano atti di violenza fisica e psicologica che le donne subiscono da parte di uomini disturbati che hanno bisogno di scaricare sulle loro vittime rabbia e risentimento allo scopo di colmare i loro vuoti. Con la prof.ssa si è creato un bellissimo rapporto di complicità e condivisione. Sono state immagini abbastanza forti, finalizzate alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica per diffondere il più possibile quella che è una delle più terribili piaghe sociali dei nostri tempi. Tuttavia, abbiamo voluto lanciare contemporaneamente anche un messaggio di speranza, girando scene che parlano dell'Amore vero, pulito, sano che non picchia, che non manipola, che non fa male, che non uccide. Ringraziamo la professoressa per averci fatto riflettere su una tematica così attuale e dolorosa. Speriamo di poter fare altre attività insieme a lei in futuro.



Arieta – Laino – Raffaele – Razaq – Toto, Classe IIIA SSAS

E poi c'è l'AMORE , quello vero, quello che ti porta rispetto e ti dona libertà' !





UN DUCA TRA I FORNELLI

14 dicembre 2021 – A Diamante, nella splendida cornice del lungomare Santa Lucia, ai piedi di una gigantesca luminaria di Babbo Natale che pare sorridere agli addetti ai lavori, l'appuntamento è con la cucina del duca di Buonvicino, Ippolito Cavalcanti. Inizia con questa serata una kermesse di iniziative a cui l'Alberghiero di Diamante, in collaborazione con il Comune, parteciperà durante tutto il periodo delle feste natalizie e oltre. Ma chi è Ippolito Cavalcanti? Forse non tutti sanno che il duca di Buonvicino era di origini fiorentine e vantava una nota parentela con l'omonimo Guido, poeta del "Dolce Stil Novo" e grande amico del Sommo poeta Dante Alighieri. Il duca fece parte degli "eletti di Napoli", una ristretta cerchia di nobili che collaboravano al governo della città. Tuttavia, fu in Calabria, precisamente nel territorio di Cosenza, che assunse titolo nobiliare con il ducato di Buonvicino. Ippolito Cavalcanti è l'autore di un prezioso e corposo lavoro gastronomico in cui spiega in modo preciso e analitico quella che è la cucina napoletana attraverso un volume dal titolo "**Cucina Teorico-Pratica Col Corrispondente Riposto ed Apparecchio di Pranzi e Cene**" con un sottotitolo ugualmente esplicativo: "**Metodo pratico per scalcare, e far servire in tavola**". Si tratta di un libro che ha subito diverse edizioni, sempre tutte a cura dell'autore che ne ha perfezionato, di volta in volta, i menù, suddivisi per stagioni, occasioni, tipologia merceologica, e le ricette per la realizzazione, poi, dei piatti. Ed ecco, allora,

che si collocano, come per incanto, in questa atmosfera natalizia, le pietanze, i sapori e i profumi dell'antica cucina partenopea, fatti rivivere per l'occasione dai docenti dell'Indirizzo ENOA dell'Istituto di Istruzione Superiore di Diamante, capitanati con abile maestria dal prof. Giuseppe Greco. Tra le tante ricette proposte dal Cavalcanti, scritte in parte in vernacolo napoletano e in parte in un forbito italiano, compare il famoso e diffusissimo "*Timpano di vermicelli con pomodoro cotti crudi*" e i "*maccheroni*", piatti che hanno fatto non solo la storia della gastronomia italiana, ma di tutto il mondo. Del resto, come sempre accade, è proprio attorno ad una tavola che si dialoga e si

mettono insieme esperienze e differenze. E' attraverso il cibo, fatto di gusti, profumi e sapori, che nascono relazioni e condivisioni. E' dentro alle pietanze, in qualsiasi epoca si è vissuti, che si raccontano la storia e la cultura dei popoli. Partendo da questa splendida serata, sotto il buon auspicio di un cielo stellato, si è dato il via ad una fitta rete di eventi e manifestazioni che vedranno l'IISS di Diamante scintillare come un brillante! **Ad maiora, semper!**

A. S.





UNA LINGUA AL MESE

New Border, New City

Post-Brexit Dublin:

Circa trent'anni fa l'Irlanda era uno dei paesi più poveri dell'Europa Occidentale, ma si è evoluta così in fretta che oggi Dublino si appresta a occupare il posto di Londra e a diventare la nuova capitale finanziaria.

Ireland is one of the EU's big success stories. Once suffering high unemployment and a poor economy, today its capital Dublin gives hospitality to a lucrative financial and technology sector. With Britain out of the European Union, this English-speaking city could even replace London as the EU's financial capital.

CULTURAL CENTRE:

In the last thirty years, tourists and businesses have flowed to a city that enjoys an interesting literary heritage, a lively nightlife and job opportunities.

ECONOMIC DEVELOPMENT:

Despite the pandemic, the economy is forecast to grow this year because multinational pharmaceutical and tech companies are increasing.

CLOSE RELATIONSHIPS WITH THE UK:

Most significant for its future prominence in the EU, however, is that the Irish economy is still integrated with that of the UK. This means it is closely linked to the negative consequences of Brexit.

Although Ireland is politically stable now, its future is uncertain.

Prof.ssa Maradei Anna per la classe III A ENOA - Tufo Giusy, classe IVA ENOA – Pisciotta Mariarosaria, classe VA ENOA

THE RED ICON

Double-Deckers

Londra è sicuramente l'unica capitale mondiale che è nota per i suoi autobus a due piani dal colore rosso carminio, un simbolo identificabile che sta per compiere cent'anni di storia.

London's lipstick-red double-decker buses are famous around the world. England's capital has almost a thousand bus routes, making the red icon a familiar sight to millions of people every day.

London's first engine-powered double-decker appeared in 1923. Within a year, there were two hundred independent buses on the capital's streets, all looking for customers.



ROUTEMASTER MODEL

London's double-deckers became extremely popular with the arrival in 1956 of the Routemaster model, designed by the public transport authority, London Transport. Incredibly adaptable, the bus, and subsequent models, continued to operate in London for almost fifty years



THE MODERN RED BUS

In 2004-2005, the Routemaster in London was replaced by a more modern, safer bus. Over the decades, numerous people had died or suffered serious accidents jumping on and off the rear platform when the bus was moving. London's double-deckers still carry two billion passengers every year, but they now all operate with traditional doors.

There is still one Routemaster circulating on a special Heritage Route in London. Real fanatics can even find buses for sale on ebay – at just twenty thousand euros a deck!



Potete contattare la Redazione per qualsiasi informazione o comunicazione al seguente indirizzo

redazionegiornaleiissdiamante@gmail.com





PER UN UTILIZZO CONSAPEVOLE DEL WEB

Nella giornata del 10 dicembre le classi del nostro Istituto hanno partecipato ad un seminario improntato sulla conoscenza del mondo del web e dei social, soprattutto sulle modalità d'uso più consuete legate ad essi. Siamo stati in compagnia di professionisti, sia in presenza che in collegamento streaming, i quali ci hanno guidato alla scoperta di tematiche che stanno all'ordine del giorno, ad esempio il modo con cui proiettiamo la nostra immagine online, i metodi più idonei per interagire col prossimo. In particolare, ci hanno illustrato le varie tipologie di insidie che, sciaguratamente, sono tanto ignorate quanto subdole e infide. Sono stati affrontati anche temi legati alla natura intrinseca del mondo della rete, facendo riferimento al dato che, col progredire dell'inarrestabile progresso tecnico-scientifico, il virtuale si sta sempre più fondendo col mondo cosiddetto "reale". Sono stati presi in considerazione lavori come quello del celebre Mark Zuckerberg con il suo progetto "Meta". Al termine di quella che è stata la spiegazione dell'aspetto tecnico, si è passati ad affrontare una parte interamente basata sui social network (es. Instagram, Facebook ecc.), da cui sono emerse interessanti considerazioni sul profilo della responsabilizzazione della persona rispetto ad uno strumento che è considerato unanimemente (o quasi)

come neutro. E ancora, si è discusso dei social più usati e del loro utilizzo soprattutto in questo periodo pandemico, del web usato in maniera malevola da persone per realizzare attività squallide (revenge porn, hacking ecc) e molto altro ancora. Un'esperienza sicuramente istruttiva e fonte di riflessioni su materie che sono di un'attualità inconfutabile.

Francesco Papandrea, classe IV SSAS

SEMINARIO FORMATIVO
"PER UN UTILIZZO CONSAPEVOLE DEL WEB E DEI SOCIAL MEDIA"

SALUTI
Dot. **Graziano Di Pasqua**
Dirigente Scolastico

INTRODUCE E MODERA
Avv. **Antonio Mallamaci**
Funzionario A.P. Co.Re.Com Calabria

INTERVENGONO
Dot. **Cristian Conforti**
Dottore in Psicologia
Prof. **Francesco Pira**
Università di Messina
Prof. **Domenico Talia**
Università della Calabria

ILSS DIAMANTE
...per il tuo futuro

corecom CALABRIA
Comitato Regionale per le Comunicazioni

VENERDI 10 DICEMBRE ORE 10.30
SALA CONFERENZE I.I.S.S. DIAMANTE (CS)



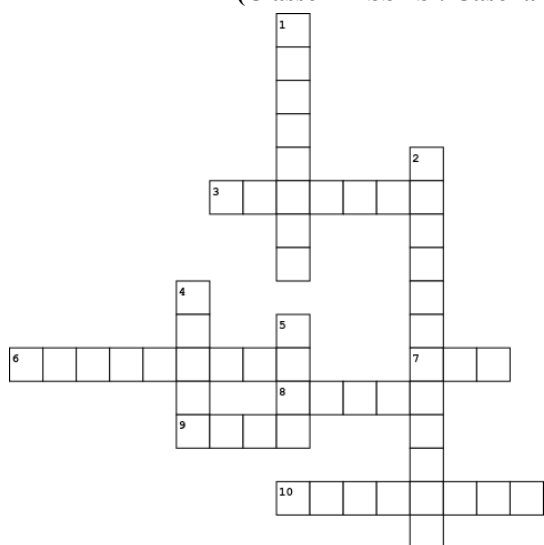


L'ANGOLO DEI GIOCHI: IL CRUCIVERBA

PITSTOP MATHS... Divertiamoci e non solo.

I numeri naturali

(Classe I A SSAS : Casella Mariavittoria, Donnola Filippo, Ordine Laura)



ORIZZONTALI

3. Punto di partenza della rappresentazione grafica dei numeri naturali
6. Sinonimo di somma
7. Numero successivo a zero
8. Si rappresentano graficamente i numeri naturali
9. La potenza
10. N rappresenta l'insieme dei numeri

VERTICALI

1. Lo sono i numeri naturali
2. m.c.m. (12;24)
4. Numero divisibile solo per se stesso e per uno
5. Il primo numero naturale

Potete contattare la Redazione per qualsiasi informazione o comunicazione al seguente indirizzo

redazionegiornaleiissdiasmante@gmail.com



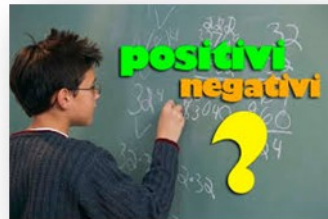
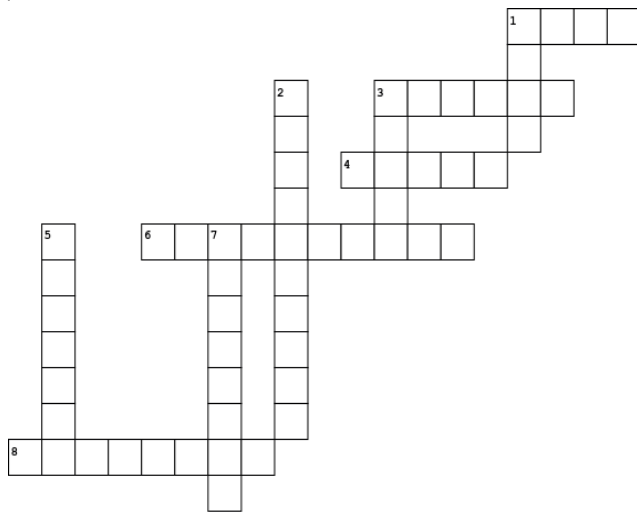


L'ANGOLO DEI GIOCHI: IL CRUCIVERBA

PII STOP MATHS... Divertiamoci e non solo.

I numeri interi

(Classe I A SSAS :Cauteruccio Camilla, Diaz Nova Alexandra, Terone Claudia, Valente Giulia)



ORIZZONTALI

1. Lettera che indica l'insieme dei numeri interi
3. Rispetto allo zero sono posizionati i numeri positivi
4. Caratterizza i numeri interi
6. $x+1$ lo è di x
8. Due numeri con segno diverso

VERTICALI

1. Numero intero senza segno
2. Retta orientata utilizzata per la rappresentazione grafica dei numeri interi
3. Valore assoluto di -10
5. Due numeri con lo stesso valore assoluto e segno diverso
7. Due numeri con lo stesso segno



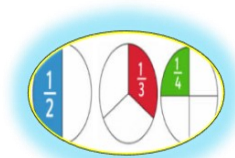
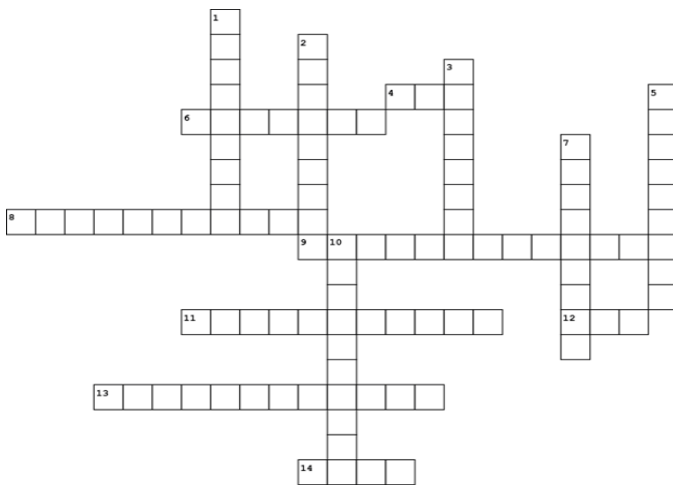


L'ANGOLO DEI GIOCHI: IL CRUCIVERBA

PIU' STOP MATHS... Divertiamoci e non solo.

I numeri razionali

(Classe I A SSAS : Benvenuto Emilia, Campagna Nikool, Trifilio Giulia)



ORIZZONTALI

4. Riduci ai minimi termini
6. Frazione con numeratore minore del denominatore
8. Frazioni che ridotte ai minimi termini rappresentano lo stesso numero
9. Reciproco di una frazione con segno diverso
11. Gruppo di cifre decimali che precedono il periodo
12. Calcola
13. Parte inferiore della frazione
14. Valore che non può assumere il denominatore

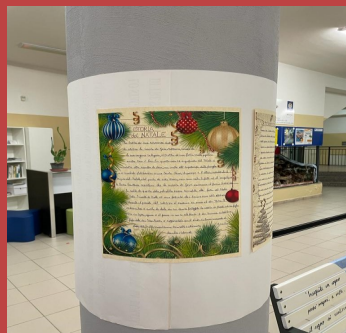
VERTICALI

1. Frazione con numeratore multiplo del denominatore
2. Frazione con numeratore maggiore del denominatore
3. Numero decimale periodico con cifre che si ripetono subito dopo la virgola
5. Operazione che rappresenta la linea di frazione
7. Si esegue per ordinare i numeri interi
10. Parte superiore della frazione





L'I.I.S.S. DI DIAMANTE VI AUGURA BUONE FESTE





TRADIZIONI NATALIZIE SULLA TAVOLA DEI CALABRESI

Non dimentichiamo che a decorare la tavola delle feste sono anche e, soprattutto, i prodotti tipici. Ne abbiamo di tutti i colori, profumi e gusti, a partire dal salato fino ad arrivare al dolce. Ciascuna di queste ricette ha una storia alle spalle. Tutto viene realizzato con prodotti tipicamente locali e le ricette vengono tramandate di generazione in generazione, di famiglia in famiglia. A Natale, qui in Calabria, è la famiglia il centro della festa e della cena. Le portate per tradizione devono essere tredici, le famose "tridici cose", dagli antipasti ai dolci. Tra queste, ovviamente, non può mancare la frittura con cavolfiore e zeppole, lo stoccafisso in umido, le salsicce con cime di rapa, i lampasciuni sott'olio (piccole cipolline sott'olio realizzate spesso in famiglia con un lieve tocco di peperoncino piccante che in Calabria non manca mai), la pasta al forno, gli spaghetti con la mollica di pane e le alici, le polpettine di carne, le crespelle e, assolutamente, la 'nduja, il salamino calabrese al peperoncino. Infine non dimentichiamo i dolci, tantissimi e squisiti che lasciano in bocca il sapore dei ricordi pronto a ripetersi ogni anno. I "turdilli" o "cannaricoli", squisiti pezzi di pasta fritta ripassati nel mosto cotto o nel miele; le *scalidre*, un dolcetto natalizio glassato con lo zucchero o

accompagnato con del cioccolato fondente; *a pitta 'mpigliata*, preparata con sfoglie di pasta di grano duro schiacciata con un mattarello e farcita con uva passa e mandorle, poi arrotolata e tagliata a fette ad effetto girella; la *cicerata*, simile agli struffoli napoletani, passati nel miele e poi decorati con piccoli zuccherini colorati; i *mastacciuli*, dolcetti con miele di fichi a forma di rombo, secchi e croccanti fuori ma leggermente morbidi all'interno.

A tavola è tutto servito! Buon appetito e Buone Feste!

Anna Bencardino, classe IV A



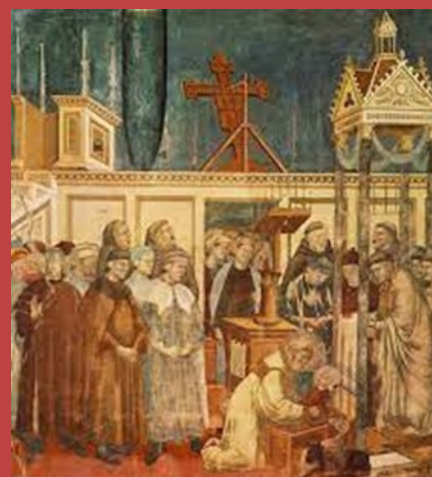


NATALE TRADIZIONI E USI

Il Natale per le famiglie Calabresi è sacro, infatti tutti i parenti si riuniscono intorno alla tavola imbandita di tante prelibatezze, della cucina tradizionale locale. Dall'8 dicembre, la maggior parte delle famiglie inizia a decorare la propria casa con addobbi e con l'albero di Natale, che ha origini antichissime infatti il primo vero albero di Natale fu però addobbato nel 1605 da un parroco di Strasburgo. Alcune testimonianze parlano, però, di un semplice ramo ornato di mele e dolci che l'uomo usava mettere a tavola durante le feste. La tradizione andò avanti nei secoli seguenti e nell'Ottocento si diffuse in tutto il mondo. Un'altra importante usanza tradizionale è la creazione del presepe, quest'ultimo rappresenta la scena della natività e fu ricostruita per la prima volta nel 1223 da San Francesco d'Assisi, ritenuto il "fondatore" del presepe. Per crearlo si va alla ricerca di materie prime come ad esempio: muschio, cortecce, sassi ecc. e vengono costruite montagne, sentieri, ruscelli e molto spesso sono realizzati con dei meccanismi che permettono il movimento e che contribuiscono ad abbellire il presepe. Il primo presepe con tutti i personaggi risale al 1283, per opera di Arnolfo di Cambio. La tradizione del presepe vivente è ancora molto viva in diversi paesi locali, una manifestazione che inizia nei giorni che precedono il Natale e dura fino all'Epifania con l'arrivo dei Re Magi, in vari paesi i cittadini del luogo rivestono il ruolo personaggi come contadini, pastori ecc. durante il periodo della Natività. Non mancano

di certo i canti tradizionali, gli zampognari, infatti, percorrono le vie del paese, al mattino o alla sera per tutti i giorni della novena, suonando canti popolari natalizi. Nei tempi antichi i suonatori andavano casa per casa per annunciare la novella della nascita di Cristo e per augurare buone feste e buon anno alle famiglie ed in cambio ottenevano uova, formaggi, salumi e vino. Il tutto avveniva dall'immacolata (8 dicembre) all'Epifania (6 gennaio). Infine vogliamo ricordare la tradizione natalizia calabrese del fuoco di Natale, si tratta di un enorme falò che veniva acceso la notte del 24 dicembre. Gli abitanti del paese, dopo la messa di mezzanotte, si ritrovano attorno al fuoco per scambiarsi gli auguri, gustando i classici *cururicchi* e per trascorrere in compagnia la notte, accompagnati dalla musica popolare. Il folklore delle popolazioni calabresi testimonia un grande passato che ci ha lasciato usi e tradizioni a cui i calabresi rimangono affettuosamente legati e tentano di preservarle.

Anna Bencardino, Noemi Sollazzo



Presepe di Greccio di Giotto

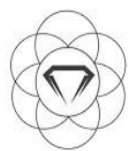
II Edizione
Presepe vivente di Aieta
Tra i suggestivi vicoli di uno dei Borghi più belli d'Italia
26 Dicembre 2021 - 2 e 6 Gennaio 2022
dalle ore 17:00 alle ore 20,00

Vieni a rivivere anche tu la magia del Natale con la rappresentazione del Presepe Vivente che si anima nei vicoli del borgo tra i tanti mestieri antichi. Nella piazza principale troverete un caratteristico mercatino di Natale.
Percorso non adatto a carrozzine e passeggini



Sarà garantito il rispetto delle norme anti-covid vigenti.
Per l'ingresso GreenPass obbligatorio





DIAMANTE2024

La Storia ha un futuro brillante
CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA
Città candidata

Potete contattare la Redazione per qualsiasi informazione o comunicazione al seguente indirizzo

redazionegiornaleiissdiamante@gmail.com

Nome della testata giornalistica:

Tra le pagine di un Diamante

Referenti Progetto Giornale Scolastico:

prof.ssa Anna Storelli – prof.ssa Carla Sollazzo

Direttore Responsabile: prof.ssa Anna Storelli

Caporedattori: Ilenia Impieri - Ottavio Cirelli

Redazione:

Caposervizio Società e Cultura: Francesco Papandrea

Caposervizio Arte e territorio: Erica Felice

Caposervizio Gastronomia: Anna Bencardino – Maria Rosaria Pisciotta

Caposervizio Attualità: Martina Trifilio

Caposervizio Musica e Sport: Tullio D'Angelo

Caposervizio Web: Francesco Magurno

Caposervizio Posta: Anna Bencardino

Caposervizio Giochi e Curiosità: Michael Pio Dolce

Grafica: Ilenia Impieri - Tullio D'Angelo

Docenti che hanno collaborato al

numero: proff. Anna Maradei, Mariastella Fabiani, Mariagrazia Giunti, Nicoletta Palmieri, Sabina Lettori, Graziella Longobucco Annalisa Volpintesta, Barbara Santopolo, Rosa Presta, Rossella Ferro, Giovanna Cassiere, Daniela Sbarra, Maria Teresa Spanò, Rosanna Perri, Giuseppe Greco, Emanuele Papa, Ernesto Astorino, Sergio Nicola Godino.

Supporto Informatico: prof.ssa Patrizia D'Anello – prof. Alessandro Donato



Sommario:

EDITORIALE	0
UN DIAMANTE A CAPITALE DELLA CULTURA	Pag. 1
- FONDAZIONE SCUOLA MEDICA SALERNITANA	Pag. 2
- SETTIMANA EUROPEA CODING	Pag. 3
L'IISS DI DIAMANTE AL PEPERONCINO FESTIVAL	Pag. 4
METTIAMOCI SULLA BUONA STRADA	Pag. 5
ARMATE LA PRORA...	Pag. 6
COMPIONATO MONDIALE PIZZA PICCANTE	Pag. 7, 8
"TRA MARI E MONTI"... UN PIATTO PER DIAMANTE	Pag. 9
GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE	Pag. 10
UN DUCA TRA I FORNELLI	Pag. 11
UNA LINGUA AL MESE	Pag. 12, 13, 14
UN UTILIZZO CONSAPEVOLE DEL WEB	Pag. 15, 16, 17
L' ANGOLO DEI GIOCHI	Pag. 15, 16, 17
FESTIVITÀ NATALIZIE	Pag. 15, 16, 17

